

Variante delta, cruciale la seconda dose: Liguria prima sui ventenni ma ultima sui sessantenni

di **Fabio Canessa**

02 Luglio 2021 - 16:28



Genova. “Gli scienziati dicono che **con la doppia dose si è abbastanza sicuri** e quindi noi dobbiamo accelerare con le doppie dosi e continuare il piano vaccinale per chiuderlo il prima possibile”. A ribadirlo ancora oggi, dopo le rassicurazioni arrivate nelle scorse ore dall’Ema a proposito della temuta **variante Delta**, è stato il commissario straordinario all’emergenza Covid, il generale **Francesco Paolo Figliuolo**, confermando che “le dosi sono assolutamente sufficienti per **mantenere il ritmo di 500mila dosi al giorno medie** che ci porteranno a fine settembre a raggiungere il traguardo dell’80% degli italiani, vaccinabili, vaccinati”.

Dunque, per garantire una protezione sufficiente contro la mutazione del coronavirus che sta preoccupando tutta Europa, è necessario **aver completato il ciclo vaccinale**. Ma a che punto è la **Liguria** rispetto alle altre regioni? **Meglio della media nazionale: il 33,4% degli abitanti** ha ricevuto la seconda dose (tra questi il 2,1% è stato vaccinato con monodose Johnson & Johnson), mentre in Italia il dato è 32,2%. Significa in pratica che un cittadino su tre può dirsi al sicuro.

La copertura non è omogenea su tutte le fasce d’età. Lievemente sopra la media nazionale la percentuale di vaccinati tra gli over 90 (86,9%, Italia 89,2%), gli 80-89enni (88,3%, Italia 87,8%) e gli 70-79enni (64,1%, Italia 59,4%). **Ma è sulla fascia 60-69 anni**

che la Liguria registra il risultato peggiore d'Italia: solo il 35,4% ha completato il ciclo (il 3,1% con Johnson & Johnson), il 40,1% è in attesa del richiamo e il restante 23,1% non ha ricevuto nemmeno la prima dose. In Italia questa fascia è coperta quasi per la metà (49,2%).

Una situazione inficiata probabilmente dal **pasticcio su AstraZeneca**, tuttora riservato a questa categoria anagrafica (fino ai 79 anni) anche se adesso è possibile scegliere Pfizer o Moderna, circostanza che ha riguardato però tutte le regioni. Pesa anche la componente demografica, e forse anche l'imminenza delle vacanze. Ed è anche per questo che domani nella maggior parte della Liguria (**Savona ha iniziato prima**) **partirà l'open day** per vaccinarsi con Pfizer senza prenotazione e senza limiti d'età con richiamo anticipato a 21 giorni.

D'altra parte **la Liguria è prima per immunizzati nella fascia 20-29 anni con il 20,2% della popolazione di riferimento** (il 7,7% con monodose), ben oltre la media nazionale al 14,5%. Avanti anche sui giovanissimi 12-19enni (3,1%, Italia al 2,6%). Bene anche i 30-39enni: vaccinato completamente il 19,3% (il 4,8% con monodose) rispetto al 17,2% di media nazionale. Siamo in ritardo, invece, sulle fasce intermedie: tra i 50-59enni il 32,4% ha completato il ciclo (in Italia il 40,1%), sui 40-49enni il 32,5% (in Italia il 37,3%).